

TOMMASO ROMANO

Nato a Palermo nel 1955, è docente ordinario di Materie Letterarie, Filosofia, Pedagogia e Scienze Umane nei licei. Ha fondato le Edizioni Thule nel 1971 che dirige con un catalogo storico ricco di oltre 800 titoli. Dal 2011 presiede la Fondazione Thule Cultura.

Poeta, saggista ideatore della Filosofia del Mosaicosmo e della Scienza della Biografia, Tommaso Romano ha pubblicato e curato un centinaio di volumi con notevoli riscontri critici. Ha scritto e pubblicato saggi e raccolte di interventi, traduzioni, fra cui testi su Seneca, su Nietzsche, su *Umanesimo e Socialità* (1980), *Il Cristo di ogni giorno* (Napoli, 1985), cinque volumi della serie del Mosaicosmo editi dall'ISSPE a partire dal 1997 (*Finestra sul Cassaro, Pellegrino al Pellegrino, Torre dell'Ammiraglio, Oro del mosaico, Il fare della bellezza*), con i quali verrà premiato (La Pira, Tito Casini, Sicilia, Cavaliere dell'Umanità, Tindari).

Al centro delle attività di Tommaso Romano c'è sempre stata, costante, anche la poesia. Il lavoro poetico più significativo è contenuto in alcuni libri che hanno avuto un sostanziale fiume carsico di diffusione (oltre ventimila copie complessive ad oggi): *Eremo senza terra* (1993), *L'isola Diamascien* (1995), *L'anacoreta occulto* (1996), *Futuro eventuale* (2002) e poi l'antologia edita dalla casa editrice "Spirali" di Armando Verdiglione, con introduzione di Giuseppe Bonaviri, *L'illimito sorte* (2004). Ha ricevuto vari premi per la poesia fra cui il *Mediterraneo*, il *Premio della Cultura della Presidenza del Consiglio dei Ministri*, il *Dino del Bo*, il *Vanvitelli*, il *Città di Benevento*, il *Città di Montescaglioso*, il *Castrovillari*, il *Poeta dell'Anno*, il *Mangiante*, il *Castrense Civello* e il *Città di Monreale*.

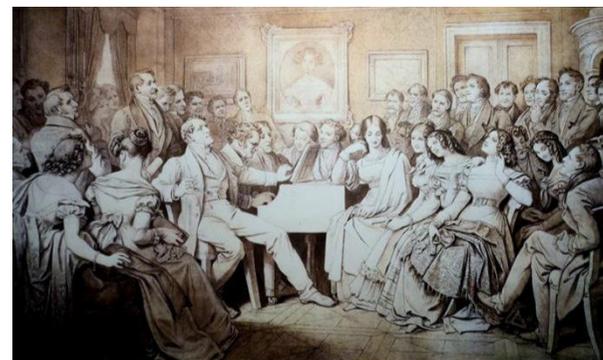
Sostenitore della bellezza nell'arte e del buon gusto, nel 2016 scrive il saggio *Elogio della distinzione – Aristocrazia, cavalleria, nobiltà, stile in tempo di barbarie*. Per la collana "Le ammirate biografie" nel 2017 scrive *Profili da medaglia*.

Oggi dirige la rivista "Spiritualità e letteratura" giunta al 95° numero e il social magazine "Culturelite" che sta riscuotendo notevole successo di pubblico elettori.

I Salotti di Polifonie

Programma di Sala

La Musica incontra la Poesia



Casa Museo di Palazzo Mirto

Palermo 19 Aprile 2018 - Sala del baldacchino

Programma di Sala

- Saluto del Direttore del Polo Regionale di Palermo per i Siti Culturali
Dott.ssa Evelina De Castro
- Introduce la Fiduciaria Territoriale di “Polifonie D’Arte” – Palermo, **Prof.ssa Maria Alessia Misiti**
- Racconti storici e curiosità sulla Casa Museo di Palazzo Mirto a cura della **Dott.ssa Lucia Scalia**

Dalla Biblioteca Storica di Palazzo Mirto

Rosina Muzio Salvo da “Poesie” (1845) – *All’amatissima madre mia, Siciliani*

Micol Caronna

J.S. Bach Toccata in MI min BWV 914 (1708)

- Le liriche del Prof. **Tommaso Romano**: *Amate carte, Poesia, Nulla del dolore*

Micol Caronna

F. Chopin Mazurka opera 24 n.1 (1836)

F. Chopin Mazurka opera 33 n.4 (1838)

- Le liriche del Prof. **Tommaso Romano**: *Vortice, Dai fondali, Vedere è respirare*

Paolo Cenisio

F. Chopin Opera 27 n 1 (1835)

F. Chopin Notturmo op 37 n 1 (1832)

F. Chopin Mazurca op 68 n 3 (1830)

- Le liriche del Prof. **Tommaso Romano**: *Case, Apparente sconfitta, Salvezza presunta*

Paolo Cenisio

F. Liszt Un sospiro (1845)

Dalla Biblioteca Storica di Palazzo Mirto

- **Vincenzo Linares** da “Racconti popolari” del 1886 - *Pregiudizi*

Modera: la Prof.ssa **Enza Maria D’Angelo**

Lecture di Federica Maria Brusca e Chiara Pipitò

- Tutte le poesie del Prof. Tommaso Romano sono tratte dalla sua raccolta di poesie “Dilivrami”, Salvatore Sciascia Edizioni (2010)

Sarà presente la Prof.ssa **Marzia Manno**

Micol Caronna

Frequenta la Facoltà di Lettere Classiche presso l'Università degli Studi di Palermo. Il maturato interesse per la musica la porta ad approfondire gli studi presso il Conservatorio “V. Bellini” di Palermo, dove attualmente frequenta il IX anno di pianoforte principale sotto la guida del M° Marzia Manno. Partecipa periodicamente a masterclass e corsi di perfezionamento per la tecnica pianistica e per la tecnica vocale con maestri di fama internazionale, quali Silvia Leggio, Edita Stankeviciute, Giulio Potenza, Michele Marvulli, Zsuzsanna Császàr e il soprano Haydée Dabusti. Si è esibita come pianista solista ed insieme ad orchestra sinfonica in occasione del TangoFest 2016 sotto la direzione del M° Ruggiero Mascellino, oltre che per il 393° Festino di Santa Rosalia firmato Lollo Franco, ed in numerosi altri concerti, anche in qualità di pianista accompagnatrice e corista, organizzati da enti come Palermo Classica, il Parlamento della Legalità, l'Associazione Ester Mazzoleni, l'Accademia di Sicilia, il Fondo Ambiente Italiano, il Lions Club Libertà, l'Associazione Amici della Musica, la GESAP, il Circolo degli Artisti, la Fondazione The Brass Group, la Cialoma Eventi, la Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana, la Fucina dell'Arte, il Coro di Voci Bianche del Conservatorio di Palermo diretto dal M° Antonio Sottile, presso Teatro Massimo, Teatro Politeama Garibaldi, Teatro Biondo, Real Teatro Santa Cecilia, Teatro Savio, Teatro Pirandello, Palazzo dei Normanni, Palazzo Steri, Circolo degli Ufficiali, Circolo artistico, Teatro S.Cicero, Teatro Massimo Bellini, Cattedrale di S.Pietro in Vaticano, Aula Bunker del carcere Ucciardone, Orto Botanico di Palermo, Conservatorio V.Bellini, Oratorio del SS.Rosario in S.Cita, Cappella Palatina, Galleria d'Arte Moderna, Università Campus Bio-Medico di Roma, solo per citarne alcuni. Ha partecipato ad importanti festival musicali come Piano City Palermo, la Maratona Chopin, la Settimana per la Cultura Europea, il 389° Festino di Santa Rosalia, la Settimana di Musica Sacra, 400° Anniversario del Conservatorio V.Bellini, Palermo Capitale della Cultura 2018, il Concorso Internazionale di Villarosa (EN); è stata selezionata tra i coristi richiamati in Germania a rappresentare l'Italia al 33° Internationales Kinderchor Festival di Halle (Saale) nel 2012 ed è risultata vincitrice di una borsa di studio per la partecipazione allo spettacolo teatrale “Doppio Fronte” di Moni Ovadia nel 2014.

Paolo Cenisio

Frequenta il decimo anno di pianoforte al conservatorio "Vincenzo Bellini" di Palermo alla guida della prof.ssa Maria Pia Panzeca. Ha partecipato al progetto "La fucina dell'arte" del Conservatorio suonando in numerosi concerti sia come solista che a quattro mani a Palermo e in diverse città della provincia. Ha partecipato al concorso nazionale “Benedetto Albanese” di Caccamo nella categoria pianoforte a quattro mani ottenendo il secondo premio, e al concorso nazionale “Musicalmuseo” di Caltanissetta ottenendo il primo premio nella stessa categoria. Frequenta anche l'Università degli studi di Palermo ed è al primo anno della facoltà di fisioterapia.